

Al Presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello

Luciano Bacchetta

Al Sindaco del Comune di Città di Castello

Luca Secondi

All'Assessore ai trasporti del Comune di Città di Castello

Rodolfo Braccalenti

All'Assessore alle politiche scolastiche del Comune di

Città di Castello – Letizia Guerri



Città di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0012643 - 06/03/2025 - E
Tit : 2.3 - SEG

OGGETTO: INTERROGAZIONE Trasporto Pubblico: problematiche legate alla necessità per le famiglie degli studenti di acquistare più di un abbonamento annuale per raggiungere le sedi scolastiche

Il sottoscritto consigliere comunale del Partito Democratico Massimo Minciotti

VISTO che

- La riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico attuato a partire dall'inizio degli anni 2000 aveva permesso l'integrazione anche gestionale della FCU con il trasporto su gomma;
- Che la costruzione dell'offerta di mobilità prevedeva, giustamente, un'integrazione tra i due sistemi di mobilità sia in termini di orari evitando sovrapposizioni su tratte coperte sia dalla gomma che dal ferro, sia in termini di accesso con abbonamenti periodici che permettessero di utilizzare entrambi i sistemi di trasporto;
- Che con il passaggio della rete ferroviaria regionale in Trenitalia, si è tornati ad avere soggetti economici distinti nella gestione della mobilità su ferro e su gomma

RILEVATO che

- A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2024/2025 le famiglie degli utenti che si trovano su tratte coperte con sistemi integrati (andata su ferro e ritorno su gomma o viceversa) per poter accedere alla mobilità pubblica devono necessariamente acquistare due abbonamenti annuali con un raddoppio dei costi da sostenere;
- Tale doppio abbonamento rappresenta un aggravio di spese (già elevatissime, quelle legate alla scuola) per le famiglie mettendo a rischio il godimento pieno del diritto allo studio per gli studenti correndo il rischio di pregiudicare anche la frequentazione di istituti per cui sarebbe indispensabile il trasporto pubblico (di cui sopra) e parimenti rappresentando questo un elemento di criticità per gli istituti scolastici cittadini che graduatorie alla mano, rientrano fra i migliori istituti umbri la cui utenza va ben oltre i

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO
Comune di Città di Castello
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N. 0012643/2025 del 06/03/2025
"Class.: 2.3 «Consiglio»"
Documento Principale

confini comunali coprendo l'intera Alta Valle del Tevere fino ad arrivare alla zona nord del Comune di Perugia.

- E' indispensabile un'offerta di mobilità che consenta alle famiglie di poter usufruire di un'unica modalità di trasporto tra ferro e gomma, o altresì ad una modifica del sistema tariffario con l'accesso alle due modalità mediante l'acquisto di un unico titolo di viaggio.
- Tale problematica sembra essere stata risolta già dai primi giorni dell'ottobre 2024, per gli studenti della zona sud del nostro Comune mentre non ha ancora trovato soluzione per gli spostamenti verso gli istituti superiori del capoluogo e questo, oltre a mettere in difficoltà economica diverse famiglie, sta portando alla mancata iscrizione da parte di diversi studenti residenti in particolare nei Comuni di Umbertide e Perugia.

Considerato che:

- recentemente si sono avute proteste davanti la Regione dell'Umbria, per denunciare questa paradossale ingiustizia,
- alcuni comprensori, tra i quali quelli del comune di Todi, sono riusciti a correggere tale situazione attraverso un accordo, che permette l'utilizzo del trasporto pubblico con un solo biglietto;
- Che tale discriminazione, ha portato ad una consistente diminuzione di iscrizioni negli istituti di Città di Castello, da parte delle zone relative a Solfagnano, Parlesca, Casa del Diavolo, Resina e altre limitrofe;

Tutto quanto premesso interroga la Giunta per sapere

- Se è a conoscenza di questa situazione ed eventualmente quanti studenti coinvolge, di quali istituti e territori di provenienza;
- Come si è mossa codesta amministrazione comunale, pur non essendo parte direttamente coinvolta, per sollevare e tentare di risolvere la problematica e permettere alle famiglie degli studenti del ciclo secondario di usufruire del sistema di mobilità pubblica a costi accessibili.

Città di Castello, 6 marzo 2025

Massimo Minciotti



